

FESTIVAL

GIACOMO PEDINI È IL NUOVO DIRETTORE ARTISTICO DI MITTELFEST

di LUIGI COLELLA 15 Ottobre 2020

f Share

t Tweet

G+

p

0



Tempo di lettura: 3 minuti

A un mese dalla chiusura dell'ultima edizione, che ha mostrato la capacità del festival di resistere e il suo legame consolidato con il territorio e con il pubblico anche nel panorama complesso dell'emergenza sanitaria, **Mittelfest** si presenta con un volto nuovo: quello del direttore artistico **Giacomo Pedini**, che succede ad Haris Pašović, e quello di una nuova progettualità pronta a rilanciare la funzione della manifestazione quale volano per il territorio e con il territorio.

Giacomo Pedini, nato ad Assisi 37 anni fa, allievo dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia, ha conseguito il dottorato di ricerca in teatro all'Università di Pavia. È attualmente docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia all'Università di Bologna, è stato dramaturgo, dal 2017 al 2019, di Ert, Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato molti importanti progetti di teatro partecipato (come *Il ratto d'Europa* di Claudio Longhi, Premio Ubu 2013), di formazione del nuovo pubblico e dei giovani artisti, dove infine, come dramaturgo, ha collaborato alle attività internazionali, a partire dal VIE Festival. È stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano. Svolge di suo l'attività di saggista, di regista e dramaturgo di spettacoli spesso con musica dal vivo come *Chi non muore si ripete* (2016, Festival di Torrechiara Renata Tebaldi/regia e dramaturgia), *I pugni ricolmi d'oro* (2016, Teatro della Toscana / dramaturgia con Lino Guanciale e Silvia Rigon), *La fattoria degli animali* (2018, ERT Fondazione e FestivalFilosofia / regia e dramaturgia), mentre per Luca Sossella Editore, ERT Fondazione, Unipol e Rai Radio 3 ha curato nel 2019 la regia e la dramaturgia del ciclo *Oracoli, Saperi e pregiudizi ai tempi dell'IA*.

*"La scelta di un volto giovane esprime la volontà di un Mittelfest rinnovato, che intende continuare a interpretare in modo chiaro la missione che è contenuta nel suo nome, ovvero rappresentare la **Mittleuropa**, ma con una svolta di identità che porta il festival a una nuova dimensione: non più solo vetrina di un prodotto di nicchia ma soggetto attivo, propositivo, economico che coinvolge la **città di Cividale e i territori adiacenti quali le Valli del Natisone e le Valli del Torre** in maniera globale e continuativa, investendoli di una **speciale ed esclusiva missione** che motivi anche soggetti non culturali a lavorare per un obiettivo comune. Questi soggetti saranno le **istituzioni, le realtà commerciali, l'enogastronomia e il territorio**, per cui il festival farà da aggregatore degli sforzi comuni".* Spiega il Presidente di Mittelfest Roberto Corciulo.

Il centro del ragionamento del Cda in questo rinnovamento è dunque quello di ridare attrattività a **Mittelfest**, creando una realtà a **"largo gradiente empatico: un luogo produttore di cultura e valore aggiunto"**, al quale i soggetti coinvolti affidano la propria voce.

*"Cividale del Friuli deve **diventare "Mittelfest"**, un nuovo territorio immaginario, un'officina delle idee e degli scambi, del dialogo e della cultura della **Mittleuropa**: una vetrina internazionale di esperienze e di proposte che, lungo tutto il corso dell'anno, possono essere viste, vissute, acquisite",* prosegue Corciulo. Il Festival

teatrale diventa così la punta dell'iceberg di un percorso lungo dodici mesi, dove il teatro sarà chiamato ad assolvere nuovamente la sua **storica funzione di strumento per il racconto e l'interpretazione della realtà**, un medium per renderla leggibile a tutti.

Mittelfest cambia pelle, restando forte però della sua storia e delle relazioni costruite in 30 anni, per fare un salto nel domani. *"Accogliamo con soddisfazione la nomina del nuovo direttore artistico di Mittelfest, socio storico di Italiafestival - così il presidente dell'associazione dei festival italiani Francesco Maria Perrotta -, un grosso plauso al presidente Roberto Corciulo e al suo consiglio di amministrazione che ha selezionato Giacomo Pedini, un giovane ma già affermato regista e drammaturgo; si è messa in atto concretamente l'apertura verso le nuove generazioni di manager più volte annunciata nel mondo delle istituzioni culturali ma spesso disattesa anche per mancanza di coraggio. Il nostro auspicio è che si possano moltiplicare tali occasioni osando e puntando sulle nuove professionalità".*

FESTIVAL #Giacomo Pedini #Mittelfest

Share Tweet G+ P



LUIGI COLELLA

Dal 2014 collaboro con Italiafestival, l'associazione dei festival italiani. Ho collaborato per diverse testate giornalistiche scrivendo di attualità, sport e cultura.



ARTICOLO PRECEDENTE



ARTICOLO SEGUENTE

TI POTREBBERO INTERESSARE



DIALOGO CON GIACOMO PEDINI DI MITTELFEST

di LUIGI COLELLA 2 giorni fa 0



LO SPIRAGLIO - FILMFESTIVAL DELLA SALUTE MENTALE A ROMA

di REDAZIONE 25 Febbraio 2021 0



SANREMO IN PILLOLE, PAGELLE E CATTIVI PENSIERI. (QUARTA SERATA)

di REDAZIONE 5 giorni fa 0



AL VIA LA CAMPAGNA DI CROWDFUNDING DELL'UMBRIA FILM FESTIVAL

di REDAZIONE 23 Febbraio 2021 0

COMMENTI

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome e Cognome *

Email *

Sito Web

☐ Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Lascia il commento

MORE IN FESTIVAL



ROSSINI OPERA FESTIVAL: ECCO IL PROGRAMMA DEL 2021

29 Gennaio 2021 0

ANCHE NELLO SPETTACOLO IL LOCKDOWN COLPISCE I PIÙ DEBOLI

26 Gennaio 2021 0

Mittelfest, il nuovo direttore artistico è il drammaturgo e regista umbro Giacomo Pedini

24 umbria24.it/cultura/mittelfest-il-nuovo-direttore-artistico-e-il-drammaturgo-e-regista-umbro-giacomo-pedini

Figlio d'arte, il padre è il musicista e compositore Carlo Pedini, è stato scelto dal celebre festival per il prossimo triennio e subentra ad Haris Pašovic

Giacomo Pedini

Giacomo Pedini, 37 anni, drammaturgo e regista, docente a contratto in regia all'Università di Bologna, è il nuovo direttore artistico del Mittelfest di Cividale del Friuli per il prossimo triennio. Lo ha nominato il consiglio d'amministrazione del festival di prosa, musica, danza, poesia e arti visive dai paesi della Mitteleuropa. Pedini è figlio d'arte (il padre è il celebre musicista e compositore Carlo Pedini) succede ad Haris Pašovic.

Pedini Nato ad Assisi, docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia a Bologna, è stato drammaturgo dal 2017 al 2019 del Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato progetti di teatro partecipato e collaborato ad attività internazionali, a partire dal Vie Festival. È stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano.

ANSA.it > Cultura > Teatro > **Mittelfest: Giacomo Pedini nuovo direttore artistico**

Mittelfest: Giacomo Pedini nuovo direttore artistico

Designato dal cda per prossimo triennio, subentra a Pasovic

Redazione ANSA

TRIESTE

15 ottobre 2020

17:31

NEWS

[Suggerisci](#)

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Altri](#)

[A+](#) [A](#) [A-](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - TRIESTE, 15 OTT - Giacomo Pedini, 37 anni, drammaturgo e regista, docente a contratto in regia all'Università di Bologna, è il nuovo direttore artistico del Mittelfest di Cividale del Friuli per il prossimo triennio. Lo ha nominato oggi il consiglio d'amministrazione del festival della Mitteleuropa, a un mese dalla chiusura dell'ultima edizione.

Pedini succede ad Haris Pašović. Nato ad Assisi, docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia a Bologna, dramaturg dal 2017 al 2019 del Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato progetti di teatro partecipato e collaborato ad attività internazionali, a partire dal Vie Festival. È stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano. (ANSA).

Intrattenimento (generico)

Teatro

Claudio Longhi

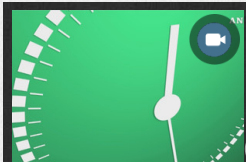
Giacomo Pedini

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



11 MARZO, 17:35

ANSA LIVE ORE 18



11 marzo, 17:10
Congo, Tjani: "Serve un'iniziativa diplomatica dell'Ue più efficace"



11 marzo, 17:02
Pd, Verini: "Mi auguro che Letta accetti"

[tutti i video](#)

ULTIMA ORA CULTURA

17:58 **Dante700, la vita del Sommo Poeta in libro Pellegrini**

17:45 **Voci di Donna, sette attrici contro la violenza**

17:17 **Agnelli e Ferrari, l'eleganza del mito' in mostra a Modena**

16:55 **I marmi di Christian Lemmerz, dalle Apuane a New York**

16:53 **Ercolano, il Mito col futuro intorno**

16:37 **Giallini, io e Rocco Schiavone quanto siamo simili**

16:29 **Dolce e Gabbana, capsule con DJ Khaled**

16:18 **Torna il mosaico delle Navi di Caligola, recuperato da cc**

16:11 **Online i film italiani del Festival di Tours**

16:03 **I cavallini di Nivola torneranno nel parco di NY a fine anno**

[> Tutte le news](#)

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

PRESS RELEASE

«**Concorsi Forze Armate e Forze di Polizia 2021: un Open Day per prepararsi al meglio**»
LBI



«**Editoria Digitale, Viviana Grunert crea un nuovo standard per i magazine**»
Bruno Editore



«**Fabio Brazzale lancia "Bruchi Vincenti": subito Bestseller**»
Bruno Editore



«**MTV USA trasmette Luca Maris**»
Delta Pictures



«**Michele Taverna lancia "Soluzione Amazon": subito Bestseller**»
Bruno Editore



[> Tutti i comunicati](#)

AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it

Scegli edizioni [v](#)

HOME

• Ultima Ora
• Cronaca
• Politica
• Economia
• Mondo
• Cultura
• Cinema
• Tecnologia
• Sport
• Calcio
• FOTO
• VIDEO
• PODCAST
• Magazine
• Speciali
• Meteo

ECONOMIA

• Borsa
• Industry 4.0
• Professioni
• Real Estate
• PMI
• Ambiente & Energia
• Motori
• Mare
• Aziende ed Emergenza Covid19

REGIONI

• Abruzzo
• Basilicata
• Calabria
• Campania
• Emilia Romagna
• Friuli Venezia Giulia
• Lazio
• Liguria
• Lombardia
• Marche
• Molise
• Piemonte
• Puglia
• Sardegna
• Sicilia
• Toscana
• Trentino-Alto Adige/Südtirol
• Umbria
• Valle d'Aosta
• Veneto

MONDO

• Europa
• Nord America
• America Latina
• Africa
• Medio Oriente
• Asia
• Oceania
• Dalla Cina
• Europa-Ue

CULTURA

• Cinema
• Moda
• Teatro
• TV
• Musica
• Libri
• Arte
• Un Libro al giorno
• Un Film al giorno

TECNOLOGIA

• Hi-Tech
• Internet & Social
• TLC
• Software&App
• Osservatorio Intelligenza Artificiale

SPORT

• Calcio
• Formula 1
• Moto
• Golf
• Basket
• Tennis
• Nuoto
• Vela
• Sport Vari

CANALI ANSA

2030

ANSA 2030

AE

AMBIENTE & ENERGIA

IA

OSSERVATORIO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

MA

MARE

ST

SCIENZA & TECNICA

SB

SALUTE & BENESSERE

AV

ANSA VIAGGIART

M

MOTORI

TG

TERRA & GUSTO

LS

LIFESTYLE

L

LEGALITÀ & SCUOLA

4.0

INDUSTRY 4.0

AZIENDA

ANSA

PRODOTTI ANSA

Informazione

Web e Mobile

Progetti Editoriali

Archivi

SERVIZI

Mobile
Meteo

RSS
Cinema

30 anni di Mittelfest, Giacomo Pedini nuovo direttore artistico

Uno sguardo rivolto ai giovani e l'obiettivo di diventare piattaforma culturale del territorio e per il territorio



15 ottobre 2020

A un mese dalla chiusura dell'ultima edizione, che ha mostrato la capacità del festival di resistere e il suo legame consolidato con il territorio e con il pubblico anche nel panorama complesso dell'emergenza sanitaria, **Mittelfest si presenta con un volto nuovo**: quello del direttore artistico **Giacomo Pedini**, che succede ad **Haris Pašović**, e quello di una **nuova progettualità pronta a rilanciare la funzione della manifestazione quale volano per il territorio e con il territorio**.

Iniziando dall'attesa nomina del nuovo direttore, il consiglio d'amministrazione, tra le varie candidature che hanno risposto al bando, ha deciso per un volto giovane: quello di **Giacomo Pedini**, nato ad **Assisi 37 anni fa**, allievo dell'Aimo Collegio Borromeo di Pavia, che ha conseguito il dottorato di ricerca in teatro all'Università di Pavia. È attualmente docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia all'Università di Bologna, è stato dramaturg, dal 2017 al 2019, di Ert, Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato molti importanti progetti di teatro partecipato (come il ratto d'Europa di Claudio Longhi, Premio Ubu 2013), di formazione del nuovo pubblico e dei giovani artisti, dove infine, come dramaturgo, ha collaborato alle attività internazionali, a partire dal Vite Festival. È stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano.



Svolge di suo l'attività di saggista, di regista e dramaturgo di spettacoli spesso con musica dal vivo come *Chi non muore si ripete* (2016, Festival di Torrechiara Renata Tebaldi/regia e drammaturgia), *I pugni ricolmi d'oro* (2016, Teatro della Toscana / drammaturgia con Lino Guanciale e Silvia Rigon), *La fattoria degli animali* (2018, ERT Fondazione e Festival Filosofia / regia e drammaturgia), mentre per Luca Sossella Editore, ERT Fondazione, Unipol e Rai Radio 3 ha curato nel 2019 la regia e la drammaturgia del ciclo Oracoli, Saperi e pregiudizi ai tempi dell'IA.

“La scelta di un volto giovane esprime la volontà di un Mittelfest rinnovato, che intende continuare a interpretare in modo chiaro la missione che è contenuta nel suo nome, ovvero rappresentare la Mitteleuropa, ma con una svolta di identità che porta il festival a una nuova dimensione: non più solo vetrina di un prodotto di nicchia ma soggetto attivo, propositivo, economico che coinvolge la città di Cividale e i territori adiacenti quali le Valli del Natissone e le Valli del Torre in maniera globale e continuativa, investendoli di una speciale ed esclusiva missione che motivi anche soggetti non culturali a lavorare per un obiettivo comune. Questi soggetti saranno le istituzioni, le realtà commerciali, l'enogastronomia e il territorio, per cui il festival farà da aggregatore degli sforzi comuni”, spiega il Presidente di Mittelfest **Roberto Corciulo**.

Il centro del ragionamento del Cda in questo rinnovamento è dunque quello di ridare attrattività a Mittelfest, creando una realtà a “largo gradimento empatico: un luogo produttore di cultura e valore aggiunto”, al quale i soggetti coinvolti affidano la propria voce.

“**Cividale del Friuli deve diventare “Mittelfest”, un nuovo territorio immaginario**, un'officina delle idee e degli scambi, del dialogo e della cultura della Mitteleuropa: una vetrina internazionale di esperienze e di proposte che, lungo tutto il corso dell'anno, possono essere viste, vissute, acquisite”, prosegue Corciulo. Il Festival teatrale diventa così la punta dell'iceberg di un percorso lungo dodici mesi, dove il teatro sarà chiamato ad assolvere nuovamente la sua storica funzione di strumento per il racconto e l'interpretazione della realtà, un medium per renderla leggibile a tutti.

Mittelfest cambia pelle, restando forte però della sua storia e delle relazioni costruite in 30 anni, per fare un salto nel domani. Questi saranno alcuni punti della sua evoluzione.

Porsi l'obiettivo di rinnovare ed elevare il livello culturale mettendo in gioco immaginazione e talento.

Aprire ad attività didattiche di giovani artisti con laboratori di formazione, corsi specializzati di perfezionamento nelle diverse discipline artistiche.

Aprire al pubblico giovane con interventi mirati.

Coinvolgere maggiormente il territorio regionale per amplificare la risonanza dell'evento e per farlo diventare un'occasione di promozione e valorizzazione del territorio stesso.

Inserire nella programmazione iniziative collaterali che creino sinergie tra pubblico e privato ed evento/territorio, per beneficiare di ricadute turistiche.

Avvalersi di una **comunicazione nazionale e internazionale** che coinvolga altri Paesi Europei con eventi/presentazioni/conferenze stampa.

Ampliare la programmazione nel corso dell'anno con iniziative e approfondimenti collegati al festival.

CRONACA



Infortunio in pista, grave un bimbo

Il piccolo atleta ha battuto la testa mentre si stava allenando negli impianti sportivi di Piancavallo

Commenta



Operazione antidroga in Borgo Stazione e sul Castello a Udine

Coinvolti, oltre a Polizia e i Carabinieri, quasi 100 operatori

Commenta



Rissa in Borgo Stazione, un giovane ferito

Udine - Si tratta di un 20enne straniero, trasportato d'urgenza al Santa Maria della Misericordia

Commenta



ECONOMIA



L'export Fvg perde 1,2 miliardi nel 2020

Il calo delle esportazioni si attesta al meno 7,9% rispetto al 2019. Indagine Ires Fvg su dati Istat

Commenta



Successo del 'viaggio' nelle aziende dell'Arredo

Snaidero, Moroso, Polesello, Vernier, Cavassi e Piemonte hanno guidato oltre 500 ragazzi

Commenta



'Imparare dal Covid per non ripetere gli errori'

La Fondazione Nord Est ha presentato il suo rapporto 'La ripartenza'

Commenta

POLITICA



Affitto agevolato, la Regione punta a impugnare la sentenza

Pizzimenti sollecita l'avvocatura. Honsell: "La Giunta non difenda una norma discriminatoria"

Commenta



Approda in Aula il caso Zml di Maniago

Bidoli: "Fondamentale presidio occupazionale e sociale per tutto il territorio"

Commenta

A questi si aggiunge il **proposito di valorizzare il ruolo di Cividale del Friuli - Città Unesco**, facendo una cabina di regia con Comune e altri soggetti culturali del territorio, nell'ottica di una rinnovata visione europea, dove Mittelefest deve ritornare a essere l'evento della Cultura Europea simbolo di Cividale e del Fvg.

“Per questi risultati ci vuole **sinergia tra le forze economiche e politiche, progettualità tra pubblico e privato, coordinamento tra tutte le realtà culturali presenti sul territorio**, per lavorare in una direzione unica e per rilanciare con forza le idee di una cultura condivisa”, conclude Corciulo: “Solo allora un evento unico come Mittelefest potrebbe rivelarsi anche un’occasione di incontro politico tra i **rappresentanti dei diversi Paesi Europei per celebrare la cultura europea** fondata su ideali e valori comuni. La cultura crea opinione e la nostra Regione, crocevia internazionale di popoli e religioni, potrebbe riacquistare un ruolo promotore in tale direzione”.

Il progetto per il 2021, che avrà una sua prima presentazione nel mese di novembre, si svilupperà da gennaio 2021 a dicembre 2021, in **collaborazione con tutto il “sistema Cividale”, Comune e Fondazione Villa de Clarcini. www.mittelfest.org**

0 COMMENTI

B / U | ☺

INVIA



Le piste dello Zoncolan si tingono ancora d'azzurro

Da oggi a sabato diversi campioni si allenano sulle nevi Fvg. Attesa per i Campionati italiani Children

Commenta



A Lignano la disabilità va in acqua

Dal 12 al 14 marzo, la Fipsas organizza uno stage di atleti di apnea e nuoto pinnato

Commenta



Friulmotor torna nel Campionato italiano

Rappresenterà il Hyundai Rally Team Italia. Esordio al Rally del Ciocco

Commenta

CULTURA



A Umberto Piersanti la prima edizione del Premio Umberto Saba

La premiazione online domenica 21 marzo, Giornata mondiale della Poesia

Commenta

IL FRIULI



Il Friuli in edicola, venerdì 5 marzo 2021

La pandemia ha colpito le quote rosa. E la conseguenza sarà un ulteriore calo delle nascite

Commenta

BUSINESS



Digital Infrastructure Index, una rete a maglie larghe

Trieste bene, Udine e Pordenone sufficienti, Gorizia invece arranca

Commenta

GREEN



Gelsi di Montesanto, al via al censimento grazie a Legambiente

Reintrodurre i discendenti dei nostri vecchi alberi a Gorizia "non è solo un'operazione romantica...

Commenta

FAMILY



Calendario farmacie del Fvg

In allegato i turni di servizio in provincia di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste

Commenta

segui su:



CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLI

Spettacoli

Cultura

Eventi

COSTUME E SOCIETÀ

Gusto

Viaggi

Salute e benessere

Tendenze

SPORT

Sport News

Calcio dilettanti

Altri sport

Udineseblog

EDICOLA

Il Friuli

Business

Green

Life Style

Gli speciali

GALLERY

Gallery fotografica

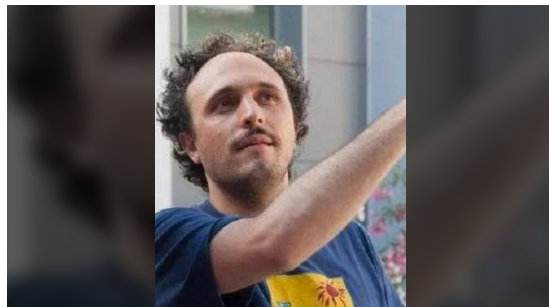
Gallery video

PUBBLICITÀ

REDAZIONE

Giacomo Pedini è il direttore artistico del Mittelfest

 Condividi  Tweet  Invia tramite email



Un giovane umbro alla guida del "Mittelfest" di Cividale del Friuli, considerato tra i festival più importanti d'Italia. Il nuovo direttore artistico per il prossimo triennio è Giacomo Pedini (nella foto) , 37 anni, drammaturgo e regista, docente a contratto in regia all'Università di Bologna e figlio d'arte, visto che il papà è il celebre musicista e compositore perugino Carlo Pedini. Giacomo è stato nominato ieri dal consiglio d'amministrazione del festival della Mitteleuropa, a un mese dalla chiusura dell'ultima edizione. "Il Mittelfest – sottolinea una nota – si presenta con un volto nuovo, quello del direttore artistico Giacomo Pedini, che succede ad Haris Pašović, che è anche quello di una nuova progettualità, pronta a rilanciare la funzione della manifestazione quale volano per il territorio e con il territorio". Nato ad Assisi, Pedini è docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia a Bologna, dramaturg dal 2017 al 2019 del Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna. E' stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Covid oggi: bollettino dell'11 marzo.
Dati Coronavirus Italia e contagi delle regioni



Militare morto in Sicilia dopo il vaccino AstraZeneca ABV2856



Nuovo piano vaccini: somministrazioni negli ambienti di lavoro. Dopo over 80, i fragili

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Piano vaccinale Covid: cosa prevede la nuova bozza. L'ordine di priorità



Nuovo decreto Draghi: le ultime novità su lockdown e coprifuoco. Battaglia sui weekend



Vaccino Johnson & Johnson, ok dall'Ema. Come funziona

Vuoi un'informazione senza limiti?
Scegli l'offerta che fa per te

Abbonamento Online

Tutti i contenuti sempre disponibili su PC, tablet e smartphone

1€/mese per 3 mesi

Rinnovo automatico 9,90€/mese

Risparmi 26€ l'anno, disdici quando vuoi

Abbonati

Vedi tutte le offerte



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

 **ACCEDI**

Ti potrebbe interessare



HOME / 2020 / OTTOBRE / 15 / MITTELFEST: GIACOMO PEDINI NUOVO DIRETTORE ARTISTICO

CULTURA E SPETTACOLI

MITTELFEST: GIACOMO PEDINI NUOVO DIRETTORE ARTISTICO

By red / 15 Ottobre 2020



(ANSA) – TRIESTE, 15 OTT – Giacomo Pedini, 37 anni, drammaturgo e regista, docente a contratto in regia all'Università di Bologna, è il nuovo direttore artistico del Mittelfest di Cividale del Friuli per il prossimo triennio. Lo ha nominato oggi il consiglio d'amministrazione del festival della Mitteleuropa, a un mese dalla chiusura dell'ultima edizione.

Pedini succede ad Haris Pašović. Nato ad Assisi, docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia a Bologna, drammaturgo dal 2017 al 2019 del Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato progetti di teatro partecipato e collaborato ad attività internazionali, a partire dal Vie Festival. È stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano. (ANSA).

[Fonte Ansa – Leggi](#)


Condividi



Facebook



Twitter

LEGGI ANCHE...

I MARMI DI CHRISTIAN LEMMERZ, DALLE APUANE A NEW YORK
BY RED / 11 MARZO 2021

ERCOLANO, IL MITO COL FUTURO INTORNO
BY RED / 11 MARZO 2021

GIALLINI, IO E ROCCO SCHIAVONE QUANTO SIAMO SIMILI
BY RED / 11 MARZO 2021

TUTTA LA MAGIA DEL CINEMA, ECCO IL MUSEO ACADEMY
BY RED / 10 MARZO 2021

IL CASO BRITNEY SPEARS AL CONGRESSO USA, CHIESTA AUDIZIONE
BY RED / 10 MARZO 2021

PARTNER

LE ULTIME NEWS

Covid e Sicilia, Musumeci preoccupato per i vaccini

Crotone: Cosmi, con la Lazio tenere alta determinazione

Gravina in Albania, consegna case ricostruite con aiuto Fgic

I marmi di Christian Lemmerz, dalle Apuane a New York

Ercolano, il Mito col futuro intorno

Giallini, io e Rocco Schiavone quanto siamo simili

Vaccini: Musumeci, produzione in Sicilia? Spero nel governo

Recovery: Anci del Sud chiedono incontro a Governo

Musica: Wellber dirige Patetica di Čajkovskij per il Massim

Archeologia: al via restauro rostro recuperato alle Egadi

Vaccini: aperte prenotazioni per settantenni

Beni culturali: al via restauro Ponte dell'Ammiraglio Palermo

Covid: a Palermo divieto vendita alcolici dopo le 18

Covid: in Sicilia 695 nuovi positivi, 15 i morti

Covid: 5 comuni diventano zona rossa in Sicilia

Imprese, inaugurato lo "Sportello di rete" a Palermo: Confartigianato Palermo e Synergo fanno rete

SOCIAL



COVID19 SICILIA, 399 NUOVI POSITIVI E 7 MORTI IN 24 ORE, SALGONO A 52 LE TERAPIE INTENSIVE

AGNELLI "È STATO UN ANNO AGRODOLCE MA VINCERE È SEMPRE DURA"



TEATRO

Giacomo Pedini è il nuovo direttore artistico di Mittelfest

Drammaturgo e regista umbro di nascita, emiliano d'adozione; a un mese dal suo svolgimento, il Mittelfest di Cividale del Friuli nomina come nuovo direttore artistico Giacomo Pedini.

Scritto da [Gilberto Mion](#) | Oct 20, 2020 | [Udine](#) | 1234



Giacomo Pedini

Benché quest'anno forzatamente posticipato a settembre, con un cartellone un po' limato rispetto al preventivato, il **Mittelfest di Cividale del Friuli** ha mostrato buona capacità di resistere alle difficoltà imposte dall'emergenza sanitaria, e rinsaldato il suo legame con un territorio che vede la convergenza di tre nazioni - Italia, Austria, Slovenia - e con un pubblico che lo segue da sempre con passione.

A un mese dalla chiusura dell'ultima sua edizione, è stato comunicato il nome del nuovo direttore artistico, che succede al regista bosniaco Haris Pašović cui sono state affidate le ultime tre edizioni della manifestazione friulana.



Fra Università e Festival

Un nome italiano, stavolta, e un nome giovane, scelto tra le varie candidature che hanno risposto all'apposito bando di concorso. E' quello di **Giacomo Pedini**, nato ad Assisi 37 anni fa, già allievo dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia, e che ha conseguito il dottorato di ricerca in teatro all'Università di Pavia.

Attualmente è docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia all'Università di Bologna; ha svolto attività di drammaturgo, dal 2017 al 2019, presso l'ERT/Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato molti progetti di teatro partecipato (uno per tutti, *Il ratto d'Europa* di Claudio Longhi, vincitore del Premio Ubu 2013), promuovendo la formazione di nuovo pubblico e di giovani artisti. Sempre come drammaturgo, ha collaborato a varie attività internazionali, quali il VIE Festival di Modena e Bologna.



17 luglio 1985, Una tragedia alpina, Mittelfest 2020

Una intensa attività

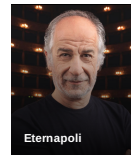
Giacomo Pedini è stato anche assistente di [Claudio Longhi](#), neo direttore del *Piccolo Teatro di Milano*. Svolge attività di saggista; fra i lavori da lui firmati come regista e/o drammaturgo, ricordiamo *Chi non muore si ripete* (2016, Festival di Torrechiara Renata Tebaldi), *I pugnoli ricolmi d'oro* (2016, Teatro della Toscana, drammaturgia con Lino Guanciale e Silvia Rigon), *La fattoria degli animali* (2018, ERT Fondazione/Festival Filosofia), mentre per Luca Sossella Editore, ERT Fondazione, Gruppo Unipol e Rai Radio 3 ha curato nel 2019 il ciclo *Oracoli, saperi e pregiudizi ai tempi dell'IA*.

TROVA SPETTACOLI

Cerca anche spettacoli fuori programmazione

[CERCA >](#)

IN SCENA NELLA TUA PROVINCIA



Etemapoli

Piccolo Teatro - Teatro Strehler

Milano (MI)



Guardie al Taj

Elfo Puccini - Sala Bausch

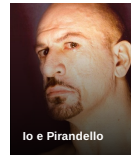
Milano (MI)



La giovinezza è sopravvalutata

della Cooperativa

Milano (MI)



Io e Pirandello

Franco Parenti - Sala AcomeA

Milano (MI)

IN EVIDENZA

ARTICOLI PIÙ LETTI



Il mondo della Danza piange Patrick Dupond, l'étoile ribelle

Mar 08, 2021 | [Valentina Scocca](#)



Ai Golden Globe 2021 trionfano Nomadland, Borat...e Laura Pausini

Mar 01, 2021 | [Alessandro Bronzini](#)



35 ballerini del Corpo di Ballo della Scala positivi al Covid 19

Mar 04, 2021 | [Teatro.it - La Redazione](#)

SEGUICI SUI SOCIAL



PUBBLICITA'

MEDIA PARTNER UFFICIALE DI





Pandemonium di Vinicio Capossela, Mittelfest 2020

A lui spetteranno compiti non facili. Non solo quello di curare i programmi delle prossime tre edizioni del **Mittelfest**, cercando di coinvolgere sempre più le realtà culturali ed artistiche del Friuli Venezia Giulia, e di stringere ancor più i legami con l'intera area balcanica. Ma anche di stendere un progetto che possa ampliare la programmazione all'intero corso dell'anno, con iniziative e approfondimenti collegati al festival.

Un progetto di ampio respiro, di cui dovrebbe uscire una prima anticipazione già nel prossimo mese di novembre.



GILBERTO MION

Redattore

Studi ad indirizzo classico. Già collaboratore del quotidiano Il Gazzettino, della rivista Pagine Venete e di altre testate regionali, ha

[>> continua](#)

ARTICOLI CORRELATI



Addio Marco Sciacaluga, mente e occhi del teatro genovese

Paolo Fizzarotti | 11/03



Le realtà culturali venete chiedono alla Regione un adeguato sostegno finanziario

Gilberto Mion | VE | 10/03



Teatro in Tv e streaming: gli spettacoli della settimana dall'8 al 14 marzo 2021

Teatro.it - La Redazione | 09/03

REGISTRAZIONI

- > Professionisti e Compagnie
- > Accedi a **Teatro.it**
- > Newsletter per Privati

ASSISTENZA

- > Servizio clienti

TEATRO.IT

- > Contatti
- > Redazione
- > Chi siamo

ENTRA IN TEATRO.IT

- > Diventa redattore

Teatro.it

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Milano il 30/05/2008 - n. 342 | Direttore Responsabile Riccardo Limongi
P.I: 08617960961 - R.E.A. Milano 2037420 del 11/04/2014 | Iscrizione al ROC 248522 del 19/05/2014
 info@teatro.it



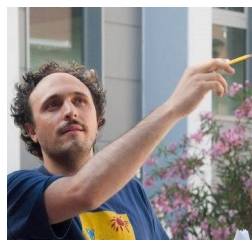
Home > CULTURA

CULTURA

Mittelfest si rinnova, nuovo direttore artistico regista Giacomo Pedini

di Italo Veneziani - 16 Ottobre 2020

Condividi [Facebook](#) [Twitter](#) [WhatsApp](#) [LinkedIn](#) [+](#)



16.10.2020 – 10.06 – Tempi duri per lo storico **Mittelfest** di **Cividale del Friuli**; dopo un'edizione **2019** funestata da alcune polemiche e un'edizione **2020** resa difficile dall'emergenza sanitaria, il Festival si rinnova nominando un giovanissimo nuovo direttore artistico per il prossimo triennio. Si chiama **Giacomo Pedini**, ha **37 anni**, è **drammaturgo e regista, docente a contratto in regia all'Università di Bologna**. Lo ha nominato ieri il consiglio d'amministrazione del festival della Mitteleuropa, a un mese dalla chiusura dell'ultima edizione. Pedini succede ad **Haris Pašovic**. Nato ad Assisi, docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia a

Bologna, dramaturg dal 2017 al 2019 del Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato progetti di teatro partecipato e collaborato ad attività internazionali, a partire dal Vie Festival. È stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano.



Articolo precedente

Trieste, controlli anti Covid-19, sei denunce e una sanzione ad un locale

Articolo successivo

Omofobia e discriminazioni di genere, discussione in Aula: rinviata la mozione di Honsell

ARTICOLI CORRELATI

DALLO STESSO AUTORE



CULTURA
Le donne protagoniste per tutto il mese di marzo con gli incontri del CRR



CULTURA
Prosegue a Trieste il restauro "del più grande triceratopo al mondo"



CULTURA
San Giusto, sensazionale scoperta: un antico focolare dell'età del ferro



CULTURA
SCIENTIA A SPICCHI
Scoprire il mondo della Fisica... Attraverso la Pallacanestro Trieste



CULTURA
"Leggere per trasformare" ed esplorare il diritto alla salute



CULTURA
Il Teatro Verdi declina l'arte al femminile: grande successo per "Rose"

< >



SEGUICI:



ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

[→ CLICCA QUI PER DARE IL TUO
CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL
PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE](#)

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE

ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANOUNOVO"

Iban: IT 49Go86 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo

STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:

0

Donazione

EDITORIALE



EDITORIALE / PRIMA PAGINA

Il governo dei migliori, ma migliori per chi e per cosa?

26 FEB, 2021

PRIMO PIANO



ITALIA&MONDO / PRIMO PIANO

Clima è già cambiato, negli ultimi dieci anni l'Italia colpita da quasi mille fenomeni estremi

27 NOV, 2020



CULTURA

Premio Saba poesia: la prima edizione va al poeta Umberto Piersanti

11 MAR, 2021



REGIONE

Partono gli automatismi. Zone rosse dove di superano 250 contagi su 100.000 abitanti e il Fvg in questo è tragicamente "campione"

11 MAR, 2021



REGIONE / SCIENZA

Gorizia: Gelsi di Montesanto sentinella della salubrità dell'ambiente beni da tutelare, censimento grazie a Legambiente

11 MAR, 2021



ITALIA&MONDO

Rinnovo concessioni idroelettrico, documento programmatico del coordinamento di comitati, associazioni e liberi cittadini dell'arco alpino

11 MAR, 2021



SCIENZA

Dinosauri: in lavorazione a Trieste lo scheletro del più grande triceratopo mai rinvenuto al mondo

10 MAR, 2021

CULTURA

Mittelfest: Designato il nuovo direttore artistico, sarà il 37enne drammaturgo e regista Giacomo Pedini

DI REDAZIONE · 15 OTTOBRE 2020

Condividi con



A un mese dalla chiusura dell'ultima edizione, che ha mostrato la capacità del festival di resistere e il suo legame consolidato con il territorio e con il pubblico anche nel panorama complesso dell'emergenza sanitaria, Mittelfest si presenta con un volto nuovo: quello del direttore artistico Giacomo Pedini, che succede ad Haris Pašović, e quello di una nuova progettualità pronta a rilanciare la funzione della manifestazione quale volano per il territorio e con il territorio.

Iniziando dall'attesa nomina del nuovo direttore, il consiglio d'amministrazione, tra le varie candidature che hanno risposto al bando, ha deciso per un volto giovane: quello di Giacomo Pedini, nato ad Assisi 37 anni fa, allievo dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia, che ha conseguito il dottorato di ricerca in teatro all'Università di Pavia. È attualmente docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia all'Università di Bologna, è stato dramaturg, dal 2017 al 2019, di Ert, Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato molti importanti progetti di teatro partecipato (come Il ratto d'Europa di Claudio Longhi, Premio Ubu 2013), di formazione del nuovo pubblico e dei giovani artisti, dove infine, come drammaturgo, ha collaborato alle attività internazionali, a partire dal VIE Festival. È stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano. Svolge di suo l'attività di saggista, di regista e drammaturgo di spettacoli spesso con musica dal vivo come Chi non muore si ripete (2016, Festival di Torrechiara Renata Tebaldi/regia e drammaturgia), I pugni ricolmi d'oro (2016, Teatro della Toscana / drammaturgia con Lino Guanciale e Silvia Rigon), La fattoria degli animali (2018, ERT Fondazione e Festival Filosofia / regia e drammaturgia), mentre per Luca Sossella Editore, ERT Fondazione, Unipol e Rai Radio 3 ha curato nel 2019 la regia e la drammaturgia del ciclo Oracoli, Saperi e pregiudizi ai tempi dell'IA.



“La scelta di un volto giovane esprime la volontà di un Mittelfest rinnovato, che intende continuare a interpretare in modo chiaro la missione che è contenuta nel suo nome, ovvero rappresentare la Mitteleuropa, ma con una svolta di identità che porta il festival a una nuova dimensione: non più solo vetrina di un prodotto di nicchia ma soggetto attivo, propositivo, economico che coinvolge la città di Cividale e i territori adiacenti quali le Valli del Natisone e le Valli del Torre in maniera globale e continuativa, investendoli di una speciale ed esclusiva missione che motivi anche soggetti non culturali a lavorare per un obiettivo comune. Questi soggetti saranno le istituzioni, le realtà commerciali, l'enogastronomia e il territorio, per cui il festival farà da aggregatore degli sforzi comuni”.

Spiega il Presidente di Mittelfest Roberto Corciulo. Il centro del ragionamento del Cda in questo rinnovamento è dunque quello di ridare attrattività a Mittelfest, creando una realtà a “largo gradimento empatico: un luogo produttore di cultura e valore aggiunto”, al quale i soggetti coinvolti affidano la propria voce.

“Cividale del Friuli deve diventare “Mittelfest”, un nuovo territorio immaginario, un'officina delle idee e degli scambi, del dialogo e della cultura della Mitteleuropa: una vetrina internazionale di esperienze e di proposte che, lungo tutto il corso dell'anno, possono essere viste, vissute, acquisite”, prosegue Corciulo. Il Festival teatrale diventa così la punta dell'iceberg di un percorso lungo dodici mesi, dove il teatro sarà chiamato ad assolvere nuovamente la sua storica funzione di strumento per il racconto e l'interpretazione della realtà, un medium per renderla leggibile a tutti. Mittelfest cambia pelle, restando forte però della sua storia e delle relazioni costruite in 30 anni, per fare un salto nel domani. Questi saranno alcuni punti della sua evoluzione:

Porsi l'obiettivo di rinnovare ed elevare il livello culturale mettendo in gioco immaginazione e talento.

Aprire ad attività didattiche di giovani artisti con laboratori di formazione, corsi specializzati di perfezionamento nelle diverse discipline artistiche.

Aprire al pubblico giovane con interventi mirati.

Coinvolgere maggiormente il territorio regionale per amplificare la risonanza dell'evento e per farlo diventare un'occasione di promozione e valorizzazione del territorio stesso.

Inserire nella programmazione iniziative collaterali che creino sinergie tra pubblico e privato ed evento/territorio, per beneficiare di ricadute turistiche.

Avvalersi di una comunicazione nazionale e internazionale che coinvolga altri Paesi Europei con eventi/presentazioni/conferenze stampa.

Ampliare la programmazione nel corso dell'anno con iniziative e approfondimenti collegati al festival.

Riprendersi il ruolo di evento ponte con l'area balcanica anche nell'ottica della attuale situazione politica e sociale regionale.

A questi si aggiunge il proposito di valorizzare il ruolo di Cividale del Friuli - Città UNESCO, facendo una cabina di regia con Comune e altri soggetti culturali del territorio, nell'ottica di una rinnovata visione europea, dove Mittelfest deve ritornare a essere l'evento della Cultura Europea simbolo di Cividale e del FVG.

“Per questi risultati ci vuole sinergia tra le forze economiche e politiche, progettualità tra pubblico e privato, coordinamento tra tutte le realtà culturali presenti sul territorio, per

ALTRO

CERCA

Q Cerca ...

Cerca

SPECIALI



ITALIA&MONDO / SPECIALI

Prestiti dello Stato alle aziende finiti a quasi esclusivo vantaggio delle Banche. La conferma dal centro studi CGIA di Mestre

3 MAR, 2021

NEWS



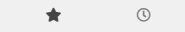
ITALIA&MONDO / NEWS

Superati i 100.000 morti da Covid, stesso numero delle vittime della guerra sepolti a Redipuglia

8 MAR, 2021

Udine Italia > Friuli V.G

gio 11	ven 12	sab 13
5,0°C 10,9°C	6,9°C 10,8°C	3,1°C 13,2°C
dom 14	lun 15	mar 16
1,3°C 8,0°C	-0,7°C 12,1°C	0,3°C 11,8°C
stampa PDF		3BMedeo.com



Premio Saba poesia: la prima edizione va al poeta Umberto Piersanti



Lacrime di coccodrillo e' il 'calvario' di Obama



Continua a calare il tasso di disoccupazione, lo conferma l'Istat



"Sorella terra": a Roma gli scatti del National Geographic



Autovie in salvo, anzi in house fino al 2038

lavorare in una direzione unica e per rilanciare con forza le idee di una cultura condivisa”, conclude Corciulo: “Solo allora un evento unico come il Mittelfest potrebbe rivelarsi anche un’occasione di incontro politico tra i rappresentanti dei diversi Paesi Europei per celebrare la cultura europea fondata sui ideali e valori comuni. La cultura crea opinione e la nostra Regione, crocevia internazionale di popoli e religioni, potrebbe riacquistare un ruolo promotore in tale direzione”.

Il progetto per il 2021, che avrà una sua prima presentazione nel mese di novembre, si svilupperà da gennaio 2021 a dicembre 2021, in collaborazione con tutto il “sistema Cividale”, Comune e Fondazione Villa de Claricini.

www.mittelfest.org

GIACOMO PEDINI

Nato ad Assisi nel 1983, cresciuto a Perugia, alunno dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia, nel 2008 si è laureato in lettere moderne all'Università di Pavia e, nel medesimo anno, si è diplomato presso l'Istituto Universitario di Studi Superiori. Nel 2012, ancora all'Università di Pavia, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca.

Nel 2007 ha iniziato a lavorare in palcoscenico, come assistente alla regia prima e regista assistente/Dramaturg poi con Claudio Longhi, prendendo parte ad allestimenti per i principali teatri italiani, tra cui il Teatro Stabile di Torino, il Teatro di Roma, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico, Emilia Romagna Teatro Fondazione e il Teatro della Toscana. Tra gli spettacoli cui ha collaborato La folle giornata o Il matrimonio di Figaro (2007), La resistibile ascesa di Arturo Ui (Premio ANCT 2011 come miglior spettacolo dell'anno), Prometeo (2012), Istruzioni per non morire in pace (2016). La classe operaia va in paradiso (2018, Premio Ubu a Lino Guanciale come miglior performer). Ha nel frattempo iniziato a curare in autonomia drammaturgie e/o regie, spesso in allestimenti con musica dal vivo, come Chi non muore si ripete (2016, Festival di Torrechiara Renata Tebaldi/regia e drammaturgia), I pugni ricolti d'oro (2016, Teatro della Toscana / drammaturgia con Lino Guanciale e Silvia Rigon, regia Claudio Longhi), La fattoria degli animali (2018, ERT Fondazione e FestivalFilosofia / regia e drammaturgia).

Dal 2012 ha iniziato il coordinamento e la curatela dei progetti di teatro partecipato e di formazione del pubblico ideati e diretti da Claudio Longhi. Il primo, tra Modena e Roma, è stato il ratto d'Europa. Per un'archeologia dei saperi comunitari (2012-2014, ERT Fondazione e Teatro di Roma, Premio speciale Ubu 2013). Sono poi seguiti Beni Comuni (MIBACT-Comune di Carpi, in collaborazione con ERT Fondazione e ATER), Carissimi Padri... (2015-2016, ERT Fondazione e Fondazione Teatro della Toscana). La collaborazione con Longhi è andata avanti dentro ERT Fondazione, quando dal 2017 al 2019 ha svolto il ruolo di Dramaturg dell'ente e di coordinatore delle attività culturali e dei progetti partecipati, con un impegno assiduo sul fronte della formazione del pubblico, in particolare delle scuole. In quella veste ha affiancato la direzione artistica nella costruzione delle produzioni nazionali e delle coproduzioni internazionali, nonché nella creazione del primo percorso di formazione in Italia proprio dedicato a futuri Dramaturg. Ha inoltre organizzato il convegno internazionale tra artisti, direttori, studiosi e critici Theatres denizen of cities (Modena, Bologna, Cesena, 15-18 febbraio 2018), realizzato con Fondazione MAST e il Mulino. Nello stesso periodo è iniziata la collaborazione con l'editore Luca Sossella, per cui, assieme a ERT, tra il 2018 e il 2019 ha diretto le collane di nuova drammaturgia italiana e straniera Linea e Linea Extra, facendo pubblicare inediti o prime traduzioni di una ventina di testi. Infine, per Luca Sossella Editore, ERT Fondazione, Unipol e Rai Radio 3 ha curato nel 2019 la regia e la drammaturgia del ciclo Oracoli. Saperi e pregiudizi ai tempi dell'IA.

Negli anni ha poi regolarmente coltivato, accanto all'attività professionale, pure quella scientifica e didattica, sia in ambito universitario sia in quello teatrale. È autore di saggi, tra cui *Appunti sul "registra-professore"*. Squarzina in Università (2014). Note intorno alla poesia per attore: versi a Gustavo Modena (2012), Fantesche, dame e regine. Due esempi di fenomenologia del femminile «en travesti»: Leone de' Sommi e Flaminio Ariosti (2011). Di imminente pubblicazione un volume con l'editore Patron, dedicato al teatro contemporaneo occidentale, con focus, tra gli altri, su Christoph Marthaler, Rafael Spregelburd, Bob Wilson, Rimini Protokoll. In uscita, per Sossella, anche una sua traduzione, con Mauro Salvador: *Gaming. Saggi di cultura algoritmica del filosofo newyorkese Alexander R. Galloway*.

Dal luglio 2014 è membro del comitato di redazione della rivista internazionale on line e open access «Studi giralddiani. Letteratura e teatro», diretta da Irene Romera Pintor e Susanna Villari, edita dal Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina.

A livello didattico, oltre ad aver co-coordinato il percorso di alta formazione musicale e teatrale Raccontare il territorio (2013-2014, CUBEC-Accademia di Belcanto di Mirella Freni, ERT Fondazione e Regia Accademia Filarmonica di Bologna) e ad aver insegnato ad attori e Dramaturgi della Scuola di Teatro Iolanda Gazzero di ERT Fondazione, dal 2016 è docente a contratto presso l'Università di Bologna. Ha lì tenuto l'insegnamento di Drammaturgia dello spazio scenico (1) (LM), dal 2016 al 2018, mentre attualmente è docente a contratto di Istituzioni di regia (LM), dal 2018, e di Storia della regia, dal 2019.

È socio ordinario della Consulta Universitaria del Teatro e della European Association for the Study of Theatre and Performance.

ARTICOLO PRECEDENTE

Il Tribunale di Milano ha condannato a sei anni i manager Alessandro Profumo (oggi Ad di Leonardo) e Fabrizio Viola per il caso Mps

Confcommercio, Confidi Friuli, Iccrea:
accordo per agevolare l'accesso al credito

👍 POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

prossimo la
attestazione FAD-

Ateneo friulano, Student day 2020:
Attesi oltre 5 mila visitatori

13 FEBBRAIO 2020



Ateneo friulano: il nucleo
accademico: "gli studenti"

LUCREZIA SEMENZA
28 OTTOBRE 2020



Pavia » Tempo-Libero

Giacomo Pedini, ex allievo del Borromeo alla direzione del Mittelfest di Cividale



Il drammaturgo e regista, 37anni, ha studiato e vive a Pavia. «Inseguo il motto del collegio, l'umiltà precede la gloria»

lucrezia semenza

Il Mittelfest di Cividale del Friuli, festival curioso e intelligente, di quelli che valgono il viaggio, è stato affidato per i prossimi tre anni alla direzione di un giovane studioso di origini perugine che ha scelto di vivere a Pavia. Si chiama Giacomo Pedini, ha 37 anni. Nato ad Assisi, abita in città da una ventina d'anni, è sposato. Ha un figlio. Nella nostra università si è laureato in lettere e ha poi conseguito il dottorato di ricerca in teatro sotto la guida di Renzo Cremonese.

Ex alunno del Borromeo, quando sfiora il tasto dei ricordi riassume gli anni belli e importanti della formazione con il motto del collegio: gloriam praecedat humilitas, l'umiltà precede la gloria.

valori profondi

«Nulla di più difficile e di più saggio», dice. Poi aggiunge: «I valori che mi sono stati trasmessi dall'esperienza in Borromeo hanno via via preso corpo negli anni, ben dopo che sono uscito dal collegio. Per esempio, ho capito che l'importanza di aver condiviso quel tempo con persone impegnate in ambiti diversi dal mio è qualcosa che si apprezza molto quando il lavoro costringe a una certa riduzione dello sguardo, perché si è concentrati in un settore. Inoltre, dopo, ci si rende conto di come sia bello e impegnativo vivere in ogni comunità, un luogo nel quale le relazioni umane sono guidate da un filo invisibile e molto sottile, che si spezza se non si fa attenzione».

Quanto a Pavia, «la frequento da quasi vent'anni: me ne sono allontanato più volte, per lavoro, e l'ho vista nel tempo. Quando ci sono arrivato, a diciotto anni, forse era più nebbiosa e silente, ma magari sono vittima di sogni amarcordiani alla Fellini, o forse sto solo tornando con la mente alle sensazioni dei vent'anni, che per me sono stati fortunati e felici. In questa città ho comunque scelto di vivere: non tutti i giorni, naturalmente, perché mi devo muovere per lavoro. Ma qui torno con regolarità: ci sono mia moglie e mio figlio».

Docente a contratto per l'insegnamento di Storia della regia e Istituzioni di regia all'Università di Bologna, Giacomo Pedini dal 2007 collabora con alcuni dei principali enti teatrali italiani in qualità di drammaturgo, regista e coordinatore artistico di progetti. Per anni è stato a fianco di Claudio Longhi, da poco direttore del Piccolo Teatro di Milano.

«Sono arrivato al Mittelfest partecipando a un bando di selezione che prevedeva la stesura di un progetto triennale - spiega. L'ho potuto fare perché l'impegno all'Università di Bologna mi occupa limitatamente e poi, con l'estate, ho concluso un paio di lavori editoriali, un libro di saggi e una traduzione. Stavo scrivendo un gioco narrativo che però non ha fretta e beneficia delle esperienze: può restare sospeso e crescere sottotraccia».

«Mittelfest, che sta per compiere trent'anni, è un festival multidisciplinare internazionale che dal Friuli Venezia-Giulia guarda al vivacissimo mondo mitteleuropeo, anzitutto italiano, sloveno, austriaco, con il quale dovrà tenere i suoi già stretti rapporti - aggiunge. In questo momento in buona parte del mondo quasi ogni attività deve fare i conti con l'incertezza legata alla pandemia, ma ciò non toglie che si debba continuare a progettare, anche per permettere a molti altri di poter lavorare. Credo che la direzione di un festival sia innanzitutto un'assunzione di responsabilità nei confronti

ORA IN HOMEPAGE



Indice di contagio sopra i limiti e ospedali sempre più sotto pressione: la Lombardia verso la zona rossa da lunedì 15

Terapie intensive (43%) e reparti Covid (46%): la Lombardia supera la soglia critica dei ricoveri

Ritirato anche in Lombardia il lotto "sospetto" di AstraZeneca

LA PROVINCIA DEI RAGAZZI

«Deboli, sensibili o emotive. Gli stereotipi sulle donne sono forti e interiorizzati ma li possiamo affrontare»

ERIKA MARTINOTTI

SALUTE

Anoressia e bulimia, i disturbi che colpiscono corpo e mente. Fialdini intervista Mendolicchio

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi

OFFERTE

Le migliori offerte Amazon: tecnologia a prezzi scontatissimi

Auricolari Aukey a soli euro 16,99 con custodia di ricarica

VAI ALL'OFFERTA

OFFERTE

Le offerte sui prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Svelto Classico, pastiglie per lavastoviglie, 224 lavaggi (€0,09/unità)

dei propri collaboratori e del pubblico. In questo momento non è ancora possibile parlare di programmi né di protagonisti, ma è vitale avere degli obiettivi: dobbiamo rapidamente arrivare a definire il tema del 2021 e darcene uno per il prossimo triennio. Dobbiamo iniziare a trovare l'orizzonte delle nostre collaborazioni, tenendo come guida il tema e, soprattutto, i luoghi».

Questo tema sta particolarmente a cuore a Pedini: «I luoghi, gli spazi, sono decisivi per un festival: Cividale del Friuli, città longobarda, è un meraviglioso intarsio di vie, piazze, cortili, chiese, con un suo teatro dedicato ad Adelaide Ristori. Poi, nei nostri obiettivi, anche allargando l'attività e comprendendo l'intero arco estivo, c'è il desiderio di aprire un dialogo con le vicine valli prealpine. Ma scegliere degli spazi non è tanto toccare elementi urbani o di natura, è anzitutto confrontarsi con le persone, che in quei luoghi vivono: come diceva Calvino, ogni geografia è sempre iscritta nelle persone che l'abitano e l'hanno abitata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VAI ALL'OFFERTA

Aste Giudiziarie



Appartamenti Cilavegna Cesare Battisti - 52000



Appartamenti Voghera Strada Bobbio - 35475

Tribunali di Pavia, Vigevano e Voghera



Necrologie

Grisoli Maurizio
Pavia, 11 marzo 2021



Laudi Felice
Albuzzano , 10 marzo 2021



Bignamini Rosa
Lardirago, 9 marzo 2021



Lista Egidio
Vigevano, 9 marzo 2021



Camassa Franco
Pavia, 9 marzo 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASEMOTORILAVOROASTE



Appartamenti
ARNALDO DA BRESCIA 5 Via Milano (MI) 58 mq
Ottimo n. bagni 1 1 piano cucina: A vista Senza Box Privato affitta bilocale luminoso e silenzioso
primo e ultimo piano in cortile interno
completamente arredato con.

CERCA UNA CASA
☒ Vendita ☐ Affitto ☐ Asta Giudiziaria

Provincia
Milano

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

ebay

Il meglio per la tua casa
e il tuo giardino.

Acquista su eBay dai migliori
venditori. Se ci tieni, ebay

ebay

Acquista ora →



TISCALI spettacoli

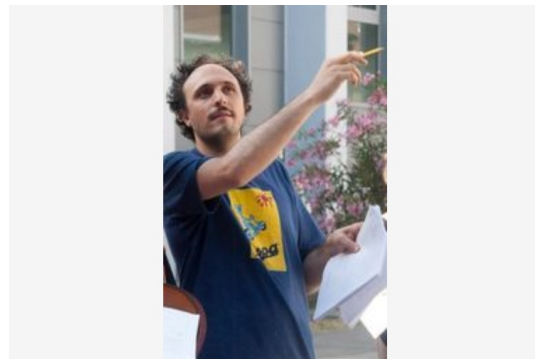
Shopping | Immobili | Viaggi | News

Cerca tra migliaia di offerte

Acquista ora →

news televisione cinema musica gossip cultura libri video photogallery speciale sanremo

Mittelfest: Giacomo Pedini nuovo direttore artistico



f 0 t in p e

di Ansa

(ANSA) - TRIESTE, 15 OTT - Giacomo Pedini, 37 anni, drammaturgo e regista, docente a contratto in regia all'Università di Bologna, è il nuovo direttore artistico del Mittelfest di Cividale del Friuli per il prossimo triennio. Lo ha nominato oggi il consiglio d'amministrazione del festival della Mitteleuropa, a un mese dalla chiusura dell'ultima edizione. Pedini succede ad Haris Pašovic. Nato ad Assisi, docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia a Bologna, drammaturgo dal 2017 al 2019 del Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato progetti di teatro partecipato e collaborato ad attività internazionali, a partire dal Vie Festival. È stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano. (ANSA).

15 ottobre 2020

f 0 t in p e

TISCALI
Like Page

Smartfeed



Intestins: Un truc simple pour les vider
entièrement
Nutrivia

Promo : -50% et livraison offerte sur le jouet
pour chat interactif
shoppingx7.com



Copropriétaires : passez au syndic
collaboratif pour gérer votre immeuble
Matera



Caméra de sécurité OFFERTE* jusqu'au
04/04/2021
VERISURE
Demander un devis



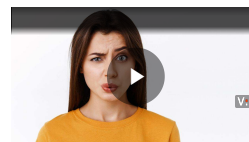
Patrick Dupond mort à 61 ans : la cause de
sa mort dévoilée par la famille du danseur
étoile et juré de "Danse avec les stars"
Actu



+55ans : Classement des
meilleures mutuelles 2021
Mutuelle Santé - Meilleurtaux.com
En savoir plus



ebay
Il meglio per la tua casa
e il tuo giardino.
Acquista su ebay dai migliori venditori. Se ci tieni, ebay



SPECIALE
SANREMO 2021



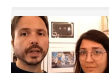
Set 4 sedie bianca design in
legno e resina da cucina
soggiorno ufficio

119,00€ **79,00€**

I più recenti



[Il ritratto] Astor
Piazzolla,
"l'assassino del
tango" che amava
Mina e l'Italia



Roma, a
Torignattara
nasce Fortezza
Est, libreria e
teatro



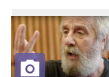
"Statue Nivola a
NY distrutte",
denuncia su Fb
Museo artista



Week end a teatro,
tra Popolizio e
nuova vita del
Valle



"Murales" e
"altarni"
criminalità, al via
rimozione a
Napoli



Astor Piazzolla

FRIULI VENEZIA GIULIA

Mittelfest: Giacomo Pedini nuovo direttore artistico

15 ott 2020 - 15:31



D

esignato dal cda per prossimo triennio, subentra a Pasovic

CONDIVIDI:



Ricevi ogni sera le notizie più lette del giorno

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

☐ Dichiaro di aver preso visione dell' [informativa privacy](#)

(ANSA) - TRIESTE, 15 OTT - Giacomo Pedini, 37 anni, drammaturgo e regista, docente a contratto in regia all'Università di Bologna, è il nuovo direttore artistico del Mittelfest di Cividale del Friuli per il prossimo triennio. Lo ha nominato oggi il consiglio d'amministrazione del festival della Mitteleuropa, a un mese dalla chiusura dell'ultima edizione.

Pedini succede ad Haris Pašovic. Nato ad Assisi, docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia a Bologna, drammaturg dal 2017 al 2019 del Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato progetti di teatro partecipato e collaborato ad attività internazionali, a partire dal Vie Festival. È stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano. (ANSA).

DIRETTA

LIVE

VIDEO MOMENTANEAMENTE

NON DISPONIBILE
Non può essere riprodotto.
(Errore di Codice: 102630)
[#4]

TI POTREBBERO INTERESSARE

Smartfeed



ETORO

Et si vous aviez investi 1000€ dans des actions Netflix il y a un an?



STARSCOPE

Tout le monde devrait posséder ce télescope monoculaire à 47€



VELASCA

Da Velasca a te: le scarpe artigianali senza costi extra



WWW.SILHOUETTEPARFAITE.C...

Saviez-vous que: « la principale cause des rides n'est pas le vieillissement »



BABELL

Une linguiste explique comment apprendre une langue en 15 min par jour



INVESTISSEMENTS PERSONNELS

La stratégie à l'origine de nombreuses fortunes

[Lire la suite](#)



REGENER8

Faire ceci après le dîner aide à fondre du ventre !



SUV | LIENS DE RECHERCHE

Les voitures invendues de 2020 partent pour une fraction de leur valeur



BAVARDIST

[Galerie] Voilà à quoi ressemblent vraiment les personnages historiques

Leggi Anche

1/5



Nouveau: Forrester explique les avantages de la messagerie asynchrone.

[Read More](#)

Zendesk



Mittelfest: Giacomo Pedini nuovo direttore artistico (2021-2023)

 udine20.it/mittelfest-giacomo-pedini-nuovo-direttore-artistico-2021-2023/2020/10/16

16 Ott

A un mese dalla chiusura dell'ultima edizione, che ha mostrato la capacità del festival di resistere e il suo legame consolidato con il territorio e con il pubblico anche nel panorama complesso dell'emergenza sanitaria, Mittelfest si presenta con un volto nuovo: quello del direttore artistico Giacomo Pedini, che succede ad Haris Pašovic, e quello di una nuova progettualità pronta a rilanciare la funzione della manifestazione quale volano per il territorio e con il territorio.

Iniziando dall'attesa nomina del nuovo direttore, il consiglio d'amministrazione, tra le varie candidature che hanno risposto al bando, ha deciso per un volto giovane: quello di Giacomo Pedini, nato ad Assisi 37 anni fa, allievo dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia, che ha conseguito il dottorato di ricerca in teatro all'Università di Pavia. È attualmente docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia all'Università di Bologna, è stato dramaturg, dal 2017 al 2019, di Ert, Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato molti importanti progetti di teatro partecipato (come *Il ratto d'Europa* di Claudio Longhi, Premio Ubu 2013), di formazione del nuovo pubblico e dei giovani artisti, dove infine, come drammaturgo, ha collaborato alle attività internazionali, a partire dal VIE Festival. È stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano. Svolge di suo l'attività di saggista, di regista e drammaturgo di spettacoli spesso con musica dal vivo come *Chi non muore si ripete* (2016, Festival di Torrechiara Renata Tebaldi/regia e drammaturgia), *I pugni ricolmi d'oro* (2016, Teatro della Toscana / drammaturgia con Lino Guanciale e Silvia Rigon), *La fattoria degli animali* (2018, ERT Fondazione e Festival Filosofia / regia e drammaturgia), mentre per Luca Sossella Editore, ERT Fondazione, Unipol e Rai Radio 3 ha curato nel 2019 la regia e la drammaturgia del ciclo *Oracoli, Saperi e pregiudizi ai tempi dell'IA*.

“La scelta di un volto giovane esprime la volontà di un Mittelfest rinnovato, che intende continuare a interpretare in modo chiaro la missione che è contenuta nel suo nome, ovvero rappresentare la **Mitteleuropa**, ma con una svolta di identità che porta il festival a una nuova dimensione: non più solo vetrina di un prodotto di nicchia ma soggetto attivo, propositivo, economico che coinvolge la **città di Cividale e i territori adiacenti quali le Valli del Natisone e le Valli del Torre** in maniera globale e continuativa, investendoli di una **speciale ed esclusiva missione** che motivi anche soggetti non culturali a lavorare per un obiettivo comune. Questi soggetti saranno le **istituzioni, le realtà commerciali, l'enogastronomia e il territorio**, per cui il festival farà da aggregatore degli sforzi comuni”. Spiega il Presidente di Mittelfest Roberto Corciulo.

Il centro del ragionamento del Cda in questo rinnovamento è dunque quello di ridare attrattività a **Mittelfest**, creando una realtà a “**largo gradimento empatico: un luogo produttore di cultura e valore aggiunto**”, al quale i soggetti coinvolti affidano la propria voce.

“Cividale del Friuli deve **diventare “Mittelfest”**, un nuovo territorio immaginario, un’officina delle idee e degli scambi, del dialogo e della cultura della **Mitteleuropa**: una vetrina internazionale di esperienze e di proposte che, lungo tutto il corso dell’anno, possono essere viste, vissute, acquisite”, prosegue Corciulo. Il Festival teatrale diventa così la punta dell’iceberg di un percorso lungo dodici mesi, dove il teatro **sarà chiamato ad assolvere nuovamente la sua storica funzione di strumento per il racconto e l’interpretazione della realtà, un medium per renderla leggibile a tutti.**

Mittelfest cambia pelle, restando forte però della sua storia e delle relazioni costruite in 30 anni, per fare un salto nel domani. Questi saranno alcuni punti della sua evoluzione:

- **Porsi l’obiettivo di rinnovare ed elevare** il livello culturale mettendo in gioco immaginazione e talento.
- Aprire ad **attività didattiche** di giovani artisti con laboratori di formazione, corsi specializzati di perfezionamento nelle diverse discipline artistiche.
- Aprire al **pubblico giovane** con interventi mirati.
- Coinvolgere maggiormente il **territorio regionale** per amplificare la risonanza dell’evento e per farlo diventare un’occasione di promozione e valorizzazione del territorio stesso.
- Inserire nella programmazione **iniziative collaterali** che creino sinergie tra pubblico e privato ed evento/territorio, per beneficiare di ricadute turistiche.
- Avvalersi di una **comunicazione** nazionale e internazionale che coinvolga altri **Paesi Europei** con eventi/presentazioni/conferenze stampa.
- **Ampliare la programmazione nel corso dell’anno** con iniziative e approfondimenti collegati al festival.
- Riprendersi il ruolo di **evento ponte con l’area balcanica** anche nell’ottica della attuale situazione politica e sociale regionale.

A questi si aggiunge il proposito di valorizzare il ruolo di Cividale del Friuli – Città UNESCO, facendo una cabina di regia con Comune e altri soggetti culturali del territorio, nell’ottica di una rinnovata visione europea, dove **Mittelfest** deve ritornare a essere **l’evento della Cultura Europea** simbolo di Cividale e del FVG.

“Per questi risultati ci vuole sinergia tra le **forze economiche e politiche, progettualità tra pubblico e privato, coordinamento tra tutte le realtà culturali** presenti sul territorio, per lavorare in una direzione unica e per rilanciare con forza le idee di una cultura condivisa”, conclude Corciulo: “Solo allora un evento unico come **Mittelfest** potrebbe rivelarsi anche un’occasione di **incontro politico tra i rappresentanti dei diversi Paesi Europei** per celebrare la cultura europea fondata su ideali e valori comuni. La cultura crea opinione e la nostra Regione, crocevia internazionale di popoli e religioni, potrebbe riacquistare un ruolo promotore in tale direzione”.

Il progetto per il 2021, che avrà una sua prima presentazione nel mese di novembre, si svilupperà da gennaio 2021 a dicembre 2021, in collaborazione con tutto il “sistema Cividale”, Comune e Fondazione Villa de Claricini.

www.mittelfest.org

Mittelfest: Giacomo Pedini è il nuovo direttore artistico

U udinetoday.it/cronaca/mittelfest-pedini-direttore-artistico-civiale-fvg-15-ottobre-2020.html



A un mese dalla chiusura dell'ultima edizione, Mittelfest si presenta con un volto nuovo: quello del direttore artistico **Giacomo Pedini**, che succede ad Haris Pašovic, e quello di una nuova progettualità pronta a rilanciare la funzione della manifestazione quale volano per il territorio e con il territorio, ampliando la programmazione nel corso dell'anno con iniziative e approfondimenti collegati al festival e riprendendosi il ruolo di evento ponte con l'area balcanica anche nell'ottica della attuale situazione politica e sociale regionale.

Il consiglio d'amministrazione, tra le varie candidature che hanno risposto al bando, ha deciso per un volto giovane: quello di Giacomo Pedini, **nato ad Assisi 37 anni fa**, docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia all'Università di Bologna, dramaturg dal 2017 al 2019 di Ert, Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato molti importanti progetti di teatro partecipato e collaborato alle attività internazionali, a partire dal VIE Festival. È stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano. Svolge di suo l'attività di saggista, di regista e drammaturgo di spettacoli. “La scelta di un volto giovane – dichiara il presidente di Mittelfest **Roberto Corciulo** - esprime la volontà di un **festival rinnovato**, che intende continuare a interpretare in modo chiaro la missione che è contenuta nel suo nome, ovvero rappresentare la Mitteleuropa, ma con una svolta di identità che porta il festival a una nuova dimensione: non più solo vetrina di un prodotto di nicchia ma soggetto attivo, propositivo, economico che coinvolge la città di Cividale e i territori adiacenti in maniera globale e continuativa.

Mittelfest: Giacomo Pedini nuovo direttore artistico (2021-2023)

 theworldnews.net/it-news/mittelfest-giacomo-pedini-nuovo-direttore-artistico-2021-2023

Trusted

16/10/2020, 07:07:08

covidvaccinonuoviitalymarzorossiprimeastrazenecacontianimortopoliziacontagireginaanchecoronavirustornapianodall2021luttoeccogiorno



A un mese dalla chiusura dell'ultima edizione, che ha mostrato la capacità del festival di resistere e il suo legame consolidato con il territorio e con il pubblico anche nel panorama complesso dell'emergenza sanitaria, Mittelfest si presenta con un volto nuovo: quello del direttore artistico Giacomo Pedini, che succede ad Haris Pašovic, e quello di una nuova progettualità pronta a rilanciare la funzione della manifestazione quale volano per il territorio e con il territorio.

Iniziando dall'attesa nomina del nuovo direttore, il consiglio d'amministrazione, tra le varie candidature che hanno risposto al bando, ha deciso per un volto giovane: quello di Giacomo Pedini, nato ad Assisi 37 anni fa, allievo dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia, che ha conseguito il dottorato di ricerca in teatro all'Università di Pavia. È attualmente docente a contratto di Storia della regia e Istituzioni di regia all'Università di Bologna, è stato dramaturg, dal 2017 al 2019, di Ert, Teatro Nazionale dell'Emilia Romagna, dove già dal 2012 ha coordinato e curato molti importanti progetti di teatro partecipato (come *Il ratto d'Europa* di Claudio Longhi, Premio Ubu 2013), di formazione del nuovo pubblico e dei giovani artisti, dove infine, come dramaturgo, ha collaborato alle attività internazionali, a partire dal VIE Festival. È stato anche regista assistente in spettacoli di successo, accanto a Claudio Longhi, neo direttore del Piccolo Teatro di Milano. Svolge di suo l'attività di saggista, di regista e dramaturgo di spettacoli spesso con musica dal vivo come *Chi non muore si ripete* (2016, Festival di Torrechiara Renata Tebaldi/regia e dramaturgia), *I pugni ricolmi d'oro* (2016, Teatro della Toscana / dramaturgia con Lino Guanciale e Silvia Rigon), *La fattoria degli animali* (2018, ERT Fondazione e Festival Filosofia / regia e dramaturgia), mentre per Luca Sossella Editore, ERT Fondazione, Unipol e Rai Radio 3 ha curato nel 2019 la regia e la dramaturgia del ciclo *Oracoli, Saperi e pregiudizi ai tempi dell'IA*.

“La scelta di un volto giovane esprime la volontà di un Mittelfest rinnovato, che intende continuare a interpretare in modo chiaro la missione che è contenuta nel suo nome, ovvero rappresentare la **Mittleuropa**, ma con una svolta di identità che porta il festival a una nuova dimensione: non più solo vetrina di un prodotto di nicchia ma soggetto attivo, propositivo, economico che coinvolge la **città di Cividale e i territori adiacenti quali le Valli del Natisone e le Valli del Torre** in maniera globale e continuativa, investendoli di una **speciale ed esclusiva missione** che motivi anche soggetti non culturali a lavorare per un obiettivo comune. Questi soggetti saranno le **istituzioni, le realtà commerciali, l'enogastronomia e il territorio**, per cui il festival farà da aggregatore degli sforzi comuni”. Spiega il Presidente di Mittelfest Roberto Corciulo.

Il centro del ragionamento del Cda in questo rinnovamento è dunque quello di ridare attrattività a **Mittelfest**, creando una realtà a “**largo gradimento empatico: un luogo produttore di cultura e valore aggiunto**”, al quale i soggetti coinvolti affidano la propria voce.

“Cividale del Friuli deve **diventare “Mittelfest”**, un nuovo territorio immaginario, un'officina delle idee e degli scambi, del dialogo e della cultura della **Mittleuropa**: una vetrina internazionale di esperienze e di proposte che, lungo tutto il corso dell'anno, possono essere viste, vissute, acquisite”, prosegue Corciulo. Il Festival teatrale diventa così la punta dell'iceberg di un percorso lungo dodici mesi, dove il teatro **sarà chiamato ad assolvere nuovamente la sua storica funzione di strumento per il racconto e l'interpretazione della realtà, un medium per renderla leggibile a tutti.**

Mittelfest cambia pelle, restando forte però della sua storia e delle relazioni costruite in 30 anni, per fare un salto nel domani. Questi saranno alcuni punti della sua evoluzione:

A questi si aggiunge il proposito di valorizzare il ruolo di Cividale del Friuli – Città UNESCO, facendo una cabina di regia con Comune e altri soggetti culturali del territorio, nell'ottica di una rinnovata visione europea, dove **Mittelfest** deve ritornare a essere **l'evento della Cultura Europea** simbolo di Cividale e del FVG.

“Per questi risultati ci vuole sinergia tra le **forze economiche e politiche, progettualità tra pubblico e privato, coordinamento tra tutte le realtà culturali** presenti sul territorio, per lavorare in una direzione unica e per rilanciare con forza le idee di una cultura condivisa”, conclude Corciulo: “Solo allora un evento unico come **Mittelfest** potrebbe rivelarsi anche un'occasione di **incontro politico tra i rappresentanti dei diversi Paesi Europei** per celebrare la cultura europea fondata su ideali e valori comuni. La cultura crea opinione e la nostra Regione, crocevia internazionale di popoli e religioni, potrebbe riacquistare un ruolo promotore in tale direzione”.

Il **progetto per il 2021, che avrà una sua prima presentazione nel mese di novembre**, si svilupperà da gennaio 2021 a dicembre 2021, in collaborazione con tutto il “sistema Cividale”, Comune e Fondazione Villa de Claricini.

www.mittelfest.org